



Direzione Compartimentale  
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

Automobile Club d'Italia  
Prot. Uscita Dir. Comp. Lazio, Abruzzo  
Campania, Basilicata, Molise, Calabria  
Puglia e Sicilia  
acod:005/0000971/20  
Data 19/11/2020  
Cod. Registro: DIRCOMPLAS

**DETERMINAZIONE n. 4 del 19/11/2020**  
**Il Direttore Compartimentale Area Centro Sud**

**OGGETTO:** Procedura negoziata n. 26/2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante Richiesta di Offerta (RdO) - [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) - della Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso la sede dell'Area Metropolitana dell'Automobile Club d'Italia in Roma per 12 mesi (più eventuale proroga di 3 mesi) dal 01/01/2021 al 31/12/2021 - CIG n. 850825849D (n. gara 7940418).

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017 e del 08/04/2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

**VISTO**, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2019;

**VISTO** il budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

**VISTO** il D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il D.lgs n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 (c.d Sblocca cantieri);

**VISTO** il decreto legge n.76 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n.120, ed in particolare l'art.1 c.2 lett b);

**VISTO** in particolare l'art 32 c.2 del Codice dei contratti, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35, commi 1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in 214.000,00 € il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i nonché le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della L.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000,00 € e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MePA, sul quale si può acquistare con ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

**VISTA** la relazione istruttoria n.25138/20 del 13/11/2020 dell'Area Metropolitana ACI di Roma nella quale è rappresentata, in merito al servizio di vigilanza della sede, la situazione attuale e dalla quale si rileva che:

- con determinazione del Direttore l'Area Metropolitana ACI di Roma n 5 del 13/02/2020, è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza, con decorrenza presunta dal 1 ottobre 2020, preceduta da una manifestazione di interesse alla quale avevano risposto 11 operatori economici;
- con provvedimento n.28 del 12 ottobre 2020, la suddetta procedura è stata annullata in autotutela per i motivi nella stessa evidenziati;
- con determinazione del Direttore l'Area Metropolitana ACI di Roma, n.27 del 30/09/2020, il servizio di vigilanza armata e teleallarme è stato affidato, per il periodo 01/10/2020-31/11/2020 con facoltà di proroga per un ulteriore mese, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, alla Società Cosmopol, già affidataria del servizio a seguito di procedura negoziata svolta ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b), indetta con determinazione n. 10 del 11/03/2019;
- il suddetto affidamento si è reso necessario affinché l'erogazione del servizio non subisse soluzioni di continuità nelle more del reperimento del nuovo contraente in ossequio al principio di continuità dell'azione amministrativa;

**PRESO ATTO**, in merito all'analisi economica e normativa relativa alla nuova procedura di affidamento e alla soluzione contrattuale prescelta, quanto si evince dalla suddetta Relazione istruttoria e precisamente che:

- è necessario continuare a garantire la sicurezza dei locali dell'Area Metropolitana di Roma mediante il piantonamento fisso da parte di n. 3 Guardie giurate e il collegamento del sistema d'allarme alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, comprensivo del pronto intervento in caso di allarme;
- allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato, mentre nel MEPA è pubblicato il Bando "Servizi – Servizi di Vigilanza e di accoglienza", che contempla prestazioni confacenti alle esigenze dell'Ente;
- sulla base dell'analisi dei costi, l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto stabilito in un anno, presuntivamente dal 01/01/2021 al 31/12/2021, è determinato in 143.895 €, prendendo in considerazione la tipologia di servizi, i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato pari a 6.858 ore (27 ore/uomo giornaliero), nonché i costi presunti di sicurezza aziendali ed il costo medio orario per il personale dipendente da Istituti ed Imprese di vigilanza Privata - tecnico operativo diurno, come ricavato dalle ultime Tabelle aggiornate al marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che è di 18,63 € per il IV livello, di 17,73 € per il V livello e di 15,84 € per il VI livello;

- sulla base delle indicazioni contenute nella determinazione dell'ANAC n. 10 del 05/03/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari a 100,00 €;
- il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a 197.654,00 €, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti nella c.d. proroga tecnica per il tempo strettamente necessario per l'individuazione di un nuovo contraente (pari ad un importo presunto di 25.000,00 €, oltre IVA), e nell'eventuale quinto d'obbligo (pari a 28.759,00 €, oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Laura Tagliaferri, direttore dell'Area Metropolitana di Roma, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti per l'esperimento di una procedura ex art. 36, comma 2, lett.b) del Codice, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, il quale prescrive il ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice dei contratti pubblici, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, mediante l'utilizzo della piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) della Consip, che consente di semplificare e snellire il processo di acquisto, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini di presentazione delle offerte, garantendo, al contempo, la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto dei principi in materia di appalti pubblici quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

**VALUTATA** la scelta, al fine di favorire la massima partecipazione, di procedere con una Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA aperta a tutti gli istituti di vigilanza iscritti al Bando "Servizi di vigilanza ed accoglienza", autorizzati a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio di Roma, ed in possesso dei requisiti di partecipazioni indicati nelle lex specialis, dando evidenza, come prescritto dal citato articolo 1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, dell'avvio della procedura negoziata in argomento tramite pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'Ente - Sez. Amministrazione Trasparente;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le nuove regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

**RAPPRESENTATO** che gli operatori invitati che intendano partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica:

- iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito dell'Area metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S;
- possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- svolgimento di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della procedura effettuati nel periodo 2017-2019;
- possesso di un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'affidamento nell'ultimo triennio -2017/2019- non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

**TENUTO CONTO** che i requisiti di professionalità e quelli speciali richiesti sono adeguati e proporzionati al valore ed alla tipologia dei servizi da affidare, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto;

**TENUTO CONTO** che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12/12/2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

**RITENUTO** di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con attribuzione di massimo 70 punti su 100 per l'offerta tecnica e di massimo 30 punti su 100 per l'offerta economica, in adempimento al contenuto disposto dall'art. 95 D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i e della delibera ANAC n. 1005/16, secondo le componenti qualitative e quantitative dell'offerta e gli elementi di ponderazione e valutazione dei pesi e dei sub-pesi dettagliati nella lettera di invito (allegato 2);

**DATO ATTO** che, nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis, nonché quanto previsto dall'art.8 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, a norma del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso Codice e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**CONSIDERATO** opportuno, a garanzia della sostenibilità dell'offerta, richiedere agli operatori economici, la cauzione provvisoria prevista dall'art.93 c.1 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., ridotta dell' 1% dell'importo a base d'asta secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 4 della L.120/2020;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo

include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG n. 850825849D e di gara n. 7940418 e che ai sensi l'art. 65 del decreto Rilancio 2020 è previsto, fino al 31 dicembre 2020, per le stazioni appaltanti e gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020, con l'obiettivo di contribuire alla ripresa economica del Paese e soprattutto alleggerire gli operatori dagli oneri dovuti;

### **Assume la seguente Determinazione**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare l'esperimento della procedura sotto soglia comunitaria sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e teleallarme per conto dell'Area Metropolitana ACI di Roma per la durata di dodici mesi, presuntivamente dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto MEPA, con Richiesta di Offerta (RdO) aperta a tutti gli istituti di vigilanza iscritti al Bando "Servizi di vigilanza ed accoglienza", inclusi nell'elenco prefettizio di Roma aggiornato al Dicembre 2019 tra quelli iscritti nella categoria merceologica "vigilanza fissa e tele allarme" classe a) e classe b), ed in possesso dei requisiti di partecipazioni indicati nella lex specialis, lettera di invito e al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione. ( allegato 3).

Di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata in argomento tramite pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'Ente - Sez. Amministrazione Trasparente.

Di stabilire che il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e con assegnazione massima al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100, secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nella lettera di invito,.

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari a 143.795,00 €, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, nella WBS 402.01.01.4791 conto CO.GE 410718002.

Di dare atto che i costi della sicurezza da interferenza sono pari a 100,00 €.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di 53.759,00 €, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga (stimato pari a 25.000,00 € oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari a 28.759,00 €, oltre IVA); il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni ed oneri di sicurezza interferenziali, è, pertanto, pari a 197.654,00 €.

Di dare atto che, ai sensi dell'art.30 comma 5-bis del codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che detta somma verrà accantonata a titolo di "ritenuta a garanzia" per il corretto adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali, e sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la

verifica di conformità dello svolgimento del servizio, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

Di precisare che, nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, fermo restando quanto previsto dall'art.8 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, a norma del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso Codice e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Si dà atto che al presente servizio il sistema ha assegnato il CIG n. 850825849D e il n. gara 7940418.

Di nominare la dr.ssa Laura Tagliaferri, Dirigente dell'Area Metropolitana di Roma, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici;

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto – Il RUP  
Laura Tagliaferri

f.to il Direttore  
(Dr. Roberto Caruso)